

13/12/2005

DECENTAMENTO CATASTALE: L'UGL INCONTRA IL RELATORE DEL DDL 1327.

Come preannunciato nei nostri precedenti comunicati, la VI Commissione Finanze e Tesoro del Senato, è entrata nel vivo della discussione sulla proposta di legge AS 1327 (consultabile sul sito web: www.uglstatali.it), primo firmatario il senatore Luciano Magnalbò, al quale, unitamente al senatore Maurizio Eufemi, rinnoviamo i ringraziamenti della UGL e dei Lavoratori catastali per l'impegno dimostrato anche su questa questione.

Nella seduta n. 308 del 16 novembre 2005, Presidente il sen. Riccardo Pedrizzi, la Commissione ha accolto la richiesta di alcuni parlamentari di minoranza e del sottosegretario Contento di procedere ad un'analisi approfondita della problematica del riordino del sistema catastale, mediante **audizioni** delle parti interessate.

Nei giorni scorsi, pertanto, sono già state sentite le rappresentanze dell'Agenzia delle Entrate; dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) e della CONFEDILIZIA (Associazione dei Costruttori).

Per il giorno 14 dicembre è stata fissata l'audizione della SOGEI e dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni.

In attesa della preannunciata convocazione della UGL (come già riferito nei giorni scorsi), una ristretta delegazione della **Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali**, è stata ricevuta, presso gli uffici del Senato, dal senatore Antonio Gentile (FI), relatore in Commissione del DDL 1327.

All'incontro era presente anche l'on. Paolo Russo (FI) al quale rinnoviamo i nostri ringraziamenti per la disponibilità dimostrata.

Nel corso dell'incontro informale, l'UGL ha confermato la sua contrarietà all'attuazione della normativa sul decentramento catastale per l'evidente sperequazione tributaria che ne deriverebbe, unitamente al potenziale pericolo di perdita dei livelli occupazionali che potrebbe interessare Dirigenti e Lavoratori livellati dell'Agenzia del territorio.

L'eventuale attuazione del D.lvo 112/98 inoltre, a parere dell'UGL, non arrecherebbe alcun beneficio al Paese; produrrebbe una spesa inutile ed insostenibile per le casse dello Stato e vanificherebbe gli sforzi sostenuti nella Legge Finanziaria in discussione al Parlamento che prevede la stabilizzazione dei Lavoratori a Tempo Determinato dell'Agenzia del Territorio.

Il senatore Gentile, condividendo totalmente le preoccupazioni manifestate dall'UGL, ha confermato la sua piena disponibilità a favorire un rapido esame della proposta di legge e, nel caso di non preventivabili ostacoli per un rapida conclusione della discussione, ha confermato l'impegno per l'individuazione di formule legislative alternative che possano ricondurre al raggiungimento dell'obiettivo del mantenimento delle funzioni catastali nelle competenze dello Stato.